REGIONE CAMPANIA

Delibera della Giunta Regionale n. 4 del 12/01/2016

Dipartimento 51 - Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico

Direzione Generale 2 - Direzione Generale Sviluppo Economico e le Attività Produttive

U.O.D. 92 - Staff 02 - Funzioni di supporto Tecnico Operativo alla D.G.(51/02)

Oggetto dell'Atto:

LEGGE REGIONALE 30 OTTOBRE 2013, N. 15 - ART. 3 SOPPRESSIONE ISTITUTO DI STUDI PER LO SVILUPPO ECONOMICO (ISVE) - DETERMINAZIONI

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO che:

a. l'Istituto di Studi per lo Sviluppo Economico (di seguito ISVE), già disciplinato ai sensi della legge regionale 7 gennaio 1983, n.10, come integrata e modificata dalla legge regionale 15 marzo 2011, n.4, risulta soppresso ai sensi e per gli effetti dell'entrata in vigore della legge regionale n.30 ottobre 2013, n.15, pubblicata sul BURC n. 59 del 30 ottobre 2013;
b. la suddetta L.R. 15/2013 dispone, in particolare, all'art.3:
   b1. che per lo svolgimento delle funzioni connesse alla soppressione dell'ente, il Presidente della Giunta regionale nomina, entro trenta giorni dalla data di entrata in vigore della legge, un Commissario liquidatore che termina il proprio operato entro centottanta giorni dall'insediamento;
   b2. che la Giunta regionale, sulla base di apposita relazione del Commissario liquidatore, definisce i criteri e gli indirizzi volti alla definizione delle modalità di successione o di estinzione dei rapporti giuridici attivi e passivi dell'ente con particolare riferimento alla destinazione del patrimonio mobiliare e immobiliare, compresa la eventuale alienazione dei beni per il ripiano delle passività, nonché al collocamento del personale anche presso enti, società ed organismi regionali;
   b3. che il Commissario liquidatore provvede alla ricognizione dei rapporti giuridici attivi e passivi e degli eventuali procedimenti di contenzioso pendenti, alla ricognizione del personale alle dipendenze dell'ente, all'inventario dei beni mobili e immobili di proprietà dell'ente, alla formazione del conto consuntivo e del piano di liquidazione, all'adozione degli atti in esecuzione dei criteri e degli indirizzi di cui al punto precedente per la definizione di ogni rapporto giuridico nella titolarità dell'ente soppresso nonché allo svolgimento di ogni altra attività necessaria per l'adempimento dei compiti connessi alla soppressione;
   b4. che alla data di entrata in vigore della legge sono risolti i contratti di lavoro subordinato a tempo determinato e di collaborazione, anche a progetto e in qualsiasi forma costituiti, stipulati con il soppresso ente regionale ISVE;
c. il Presidente della Giunta regionale, con decreto n.87 del 07/04/2014 ha ritenuto opportuno individuare quale Commissario liquidatore, su proposta del Direttore Generale per lo Sviluppo economico e le Attività Produttive, il dott. Fortunato Polizio, dirigente in servizio presso la Direzione Generale della Giunta Regionale "Sviluppo economico ed Attività Produttive";
d. il Commissario liquidatore, insediatosi in data 7/5/2014, ha inoltrato la relazione prevista dall'art. 3, comma 3 della LR 15/13 in data 27/6/2014 acquisita al protocollo regionale al n° 500212 del 17/7/2014, ivi evidenziando i crediti rilevati, i debiti rilevati, i rapporti di lavoro esistenti, i beni presenti presso la sede amministrativa e quelli presso terzi, i conti consuntivi rispettivamente al 30/10/2013, data di soppressione dell'ente, al 31/12/2013 ed al 30/04/2014;
e. in data 28 marzo 2015, con deliberazione n.115, la Giunta Regionale ha preso atto della relazione di cui al punto precedente e, attesa la mancata conclusione delle procedure liquidatorie, ha disposto il rinnovo della gestione liquidatoria per il tempo strettamente necessario all'espletamento delle attività secondo i criteri e gli indirizzi dettati in attuazione del citato art. 3 della L.R. 15/2013 e comunque non oltre il 30 giugno 2015, demandando a successivo decreto del Presidente della Giunta Regionale la nomina di un Commissario liquidatore pro tempore, onde assicurare la continuità della gestione commissariale fino all'esaurimento delle operazioni di liquidazione;
f. il Presidente della Giunta regionale, in attuazione della DGR n. 115/2015, con decreto n. 75 del

17/04/2015, ha nominato quale Commissario liquidatore dell'Istituto di Studi per lo Sviluppo Economico (ISVE) ai sensi dell'art. 3 della LR n. 15/2013 smi, dott. Fortunato Polizio, dirigente in servizio presso la Direzione Generale della Giunta Regionale "Sviluppo economico ed attività produttive";

g. in data 7 agosto 2015, con deliberazione n. 383, la Giunta Regionale, attesa la mancata conclusione delle procedure liquidatorie, ha disposto il rinnovo della gestione liquidatoria per il tempo strettamente necessario all'espletamento delle attività secondo i criteri e gli indirizzi dettati in attuazione del citato art. 3 della L.R. 15/2013 e comunque non oltre il 30 novembre 2015, demandando a successivo decreto del Presidente della Giunta Regionale la nomina di un Commissario liquidatore pro tempore, onde assicurare la continuità della gestione commissariale fino all'esaurimento delle operazioni di liquidazione;
h. con decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 170 del 21/09/2015, in attuazione della deliberazione della Giunta Regionale n. 383 del 07/08/2015, è stato nominato quale Commissario Liquidatore per il completamento delle funzioni connesse alla soppressione dell'Istituto di Studi per lo Sviluppo Economico (ISVE), il dott. Sergio Mazzarella, dirigente dello Staff 51020001 "Funzioni di supporto tecnico – operativo alla Direzione Generale" della Direzione Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive;
i. il Commissario Liquidatore, con nota prot. 0013995 del 11/01/2016, ha trasmesso una relazione sulle attività svolte entro il 30 novembre 2015, come appunto la chiusura della sede operativa in Via S. Maria del Pianto, l'acquisizione dell'archivio documentale dell'ente agli archivi regionali, l'opposizione ai decreti ingiuntivi pervenuti nel periodo di commissariamento ed il pagamento delle spese di funzionamento;

CONSIDERATO quindi che

a. risultano all'atto non ancora definitivamente concluse le operazioni volte alla liquidazione dell'ISVE in attuazione dell'art.3 della L.R. 15/2013, ivi comprese quelle relative alla verifica e alla definizione della problematica concernente il personale dell'Ente;
b. occorre pertanto garantire il completamento, con urgenza, delle procedure tese alla definitiva liquidazione dell'Istituto;

RITENUTO

a. di dover portare a completamento la gestione liquidatoria dell'ISVE nel tempo strettamente necessario, e comunque non oltre il 31 marzo 2016, espletando le residue attività di cui all'art.3 della L.R. 15/2013, secondo i criteri dettati dalla deliberazione della Giunta regionale n.115/2015 citata in premessa;
b. di dover all'uopo individuare un Commissario Liquidatore che, in relazione a quanto considerato, agisca in raccordo, per quanto di rispettiva competenza, con il Dipartimento Programmazione e Sviluppo economico, con il Dipartimento Risorse Finanziarie, Umane e Strumentali, con il Dipartimento Istruzione, Ricerca, Lavoro, Politiche culturali e Politiche sociali, con la Direzione Generale Sviluppo economico e Attività Produttive, con la Direzione Generale Risorse Strumentali, con la Direzione Generale Istruzione, Formazione, Lavoro e Politiche giovanili nonché, per quanto necessario, con l'Ufficio Speciale Avvocatura regionale;

VISTI

a. la L.R.7 gennaio 1983, n.10
b. la L.R.15 marzo 2011, n.4
c. la L.R.30 ottobre 2013, n.15
d. la L.R.30 aprile 2002, n.7;
e. il D. Lgs. 23 giugno 2011, n 118;

f. il Decreto del Presidente della G.R. n.87 del 07 aprile 2014;
g. la Deliberazione della G.R. n.115 del 28 marzo 2015;
h. il Decreto del Presidente della G.R. n.75 del 17 aprile 2015;
i. la deliberazione della G.R. n. 383 del 07 agosto 2015;
j. il Decreto del Presidente della G.R. n. 170 del 21/09/2015

PROPONE e la Giunta, in conformità, a voto unanime

DELIBERA

Per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati e confermati:

1. di demandare al Commissario liquidatore, da nominarsi con decreto del Presidente della Giunta regionale in continuità con la gestione commissariale precedente, il completamento, nel tempo strettamente necessario e comunque non oltre il 31 marzo 2016, della gestione liquidatoria dell'ISVE, per lo svolgimento delle attività liquidatorie non ancora definitivamente concluse, fatte in ogni caso salve tutte le necessarie verifiche sull'attività amministrativa sin qui condotta;

2. che il Commissario Liquidatore, nell'espletare le residue attività di cui all'art.3 della legge regionale n.15 del 30 ottobre 2013 secondo i criteri dettati dalla deliberazione della Giunta regionale n.115 del 28 marzo 2015, agisca in raccordo, per quanto di rispettiva competenza, con il Dipartimento Programmazione e Sviluppo economico, con il Dipartimento Risorse Finanziarie, Umane e Strumentali, con il Dipartimento Istruzione, Ricerca, Lavoro, Politiche culturali e Politiche sociali, con la Direzione Generale Sviluppo economico e Attività Produttive, con la Direzione Generale Risorse Strumentali, con la Direzione Generale Istruzione, Formazione, Lavoro e Politiche giovanili nonché, per quanto necessario, con l'Ufficio Speciale Avvocatura regionale;

3. di inviare il presente provvedimento, ad intervenuta esecutività, al Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale, al Capo Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico, al Capo Dipartimento delle Risorse Finanziarie, Umane e Strumentali, al Capo Dipartimento dell'Istruzione, della Ricerca, del Lavoro, delle Politiche culturali e sociali, al Direttore Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive, al Direttore Generale per le Risorse Finanziarie, al Direttore Generale per le Risorse Umane, al Direttore Generale per le Risorse Strumentali, all'Ufficio Speciale Avvocatura regionale, all'Unità Operativa Dirigenziale Bollettino Ufficiale - Ufficio Relazioni con il Pubblico (URP) per la relativa pubblicazione sul B.U.R.C..